

Ceccanti e Vincenzi, note preziose alla Rocca

Il violoncellista e il pianista questa sera ospiti di Emilia Romagna festival

BAGNARA DI ROMAGNA. Continuano i concerti di *Emilia Romagna festival*. Grazie al violoncellista **Vittorio Ceccanti** e al pianista **Marco Vincenzi**, risuoneranno nell'aria note davvero preziose questa sera alle 21, alla **Rocca Sforzesca di Bagnara di Romagna**. Perché sempre, l'opus alchemicum, il processo alchemico che insieme sono in grado di generare pianoforte e violoncello rappresenta quanto di più vicino si possa immaginare alla "pietra filosofale della musica", quella

che trasforma il suono in oro, in pura magia. Non a caso. Perché il violoncello è stato definito lo strumento più vicino alla voce umana, per la sua meravigliosa espressività e sensualità sonora. Così come al pianoforte viene assegnato lo scettro di strumento "principe", il più completo per possibilità tecniche ed espressive. Ed è nel romanticismo ottocentesco che il connubio di violoncello e pianoforte troverà piena espressione: per la duttilità sonora, la grandiosità espressiva e l'elegante li-

rismo delle armonie sonore che i due strumenti insieme riescono a produrre. Ecco dunque che il concerto del duo formato da Ceccanti e Vincenzi trova la sua ragion d'essere, proprio per Emilia Romagna Festival, con un programma interamente incentrato sul periodo romantico, con tre grandi autori che hanno composto questi brani in meno di 37 anni l'uno dall'altro, tra il 1849 e il 1886, i tedeschi Robert Schumann (*Phantasiestücke* per violoncello e pianoforte op. 73) e Johannes Brahms

(*Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte op. 38*, dedicata a Gänsbacher) ed il francese Cesar Franck (*Sonata in la maggiore*, dedicata a Eugène Ysaÿe). Ingresso gratuito. In caso di maltempo, auditorium parrocchiale, piazza IV Novembre.

CONCERTO A BAGNARA

Il violoncellista Vittorio Ceccanti; sotto, il pianista Marco Vincenzi



Peso: 25%